

**CARO** Carlino, come ex consigliere comunale di Pesaro ed ora direttore della splendida Vallugola, ho partecipato lunedì 21 ad una bellissima riunione sul porto di Vallugola. Si sono pronunciati esperti su ogni problema che possa esserci sull'allargamento del porto. Quando nascono nuove idee di variazioni di un luogo, di un progetto, immancabilmente nascono comitati. A volte d'accordo, a volte contrari. Il comitato «No» all'allargamento del porto di Vallugola ha un solo sacrosanto obiettivo: nulla di più che non sia un rifacimento dell'esistente! La

## VALLUGOLA L'EX CONSIGLIERE MEZZOLANI INTERVIENE SUL PROGETTO «Il sindaco di Gabicce difende il suo sogno»

Vallugola senza farle perdere di un «soffio» il fascino naturale che attualmente la circonda. Troppo facile dire di no. Oppure dire di sì.

**E' LA TERZA** via quella più difficile, quella che a volte ti può fare volare in alto con un bellissimo progetto, ma proprio in quell'attesa, dove tutti ti vedono come un nemico, tu sei inesorabilmente attaccato da tut-

ti ed è proprio in questo periodo, così difficile, che vengono fuori le qualità del primo cittadino. Lunedì sera, per come la vedo io, è stata una grande riunione. Alcuni hanno spinto più sull'acceleratore del disaccordo, ma la riunione è stata viva e l'unico che non ha lasciato il pelo alla platea è stato il primo cittadino.

La differenza fra quelli presenti in teatro, in particolar modo gli interve-

dalla righe, ed il primo cittadino si può riassumere in una parola: «Sogno»: Curti a Vallugola cerca un sogno mentre tutti gli altri si accontentano di quello che c'è. Questo mi spiega molte cose sulla grande popolarità del Sindaco. Altri al suo posto si sarebbero guardati bene prima di andare ad una civiltissima riunione ma, anche se ostile, lui no. Lui era in prima fila ed ha preso subito la parola, senza se e senza ma, e soprattutto senza timore. Un sindaco con dei sogni, è una ricchezza per una città. I cittadini lo sanno!

**Corrado Mezzolani**

nuti al dibattito, a volte anche fuori

posizione del sindaco Corrado Curti, non poteva e non doveva essere così miope e senza speranze, pronunciandosi immediatamente contrario. La sua posizione è di rimanere in attesa di una ricerca sopraffina, che possa arricchire quel luogo senza stravolgerlo. Questo è il compito del sindaco. Questo è quello che ha fatto Curti. La sua ricerca deve tendere, fino alla fine, ad una brillante soluzione per far splendere il porto della